

«Penalizzati dalle normative europee»

L'AUTOTRASPORTO è penalizzato da normative europee disomogenee e i Consorzi ravennati si confrontano sui problemi connessi, con i presidenti ed i vertici nazionali. Si è infatti svolto nei giorni scorsi, ospitato dal Consar, un incontro tra i dirigenti, presidenti e direttori, dei consorzi di autotrasporto della provincia di Ravenna ed i rappresentanti nazionali delle associazioni di categoria tra cui anche **Confartigianato**. Il meeting, organizzato dalle associazioni ravennati, ha voluto fare il punto della situazione ed approfondire i temi della rappresentanza dei sistemi di autotrasporto aggregati che sono penalizzati da alcune normative che non tengono conto della parcellizzazione tipica del sistema consortile. Tutto ciò porta ad un immotivato eccesso di burocrazia che appesantisce l'operatività di queste imprese. I numerosi partecipanti all'iniziativa hanno evidenziato i problemi relativi all'applicazione del codice degli appalti, così come i rapporti con le Motorizzazioni Civili improntati ad un eccesso di rigidità che penalizza i consorzi, anche nel rispetto dei requisiti di accesso al mercato come la 'capacità finanziaria'. Altrettanta importanza è stata data alle problematiche che condizionano il settore dell'autotrasporto merci come la mancanza di legalità quale leva per l'alterazione delle tariffe di mercato, e gli scarsi controlli sui vettori stranieri, oltre a un sistema di regole stringenti che non trovano omogenea applicazione in ambito europeo, e che penalizzano sicuramente le imprese italiane.

A **CONCLUSIONE** dei lavori ci sono stati gli interventi dei rappresentanti delle associazioni. In particolare, **Amedeo Genedani**, presidente nazionale di **Confartigianato** trasporti e di Unatras (l'unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci), nel proprio intervento ha condiviso le problematiche emerse durante il forum ed ha ricordato il ruolo e le battaglie che le associazioni di rappresentanza, possibilmente in maniera unitaria, hanno svolto e svolgeranno con il Governo per la rappresentanza del settore, con la consapevolezza della difficoltà ad un'interlocuzione efficace con l'esecutivo che si tramuti, a stretto giro, in risultati tangibili per le imprese.



L'INCONTRO Un momento dei lavori

